
RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO AL 31/12/2018

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione,

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, presentato al Vostro esame ed alla approvazione, evidenzia un avanzo pari a Euro 39.938= e si compendia, in sintesi, nelle seguenti cifre:

STATO PATRIMONIALE

Attivo

Crediti v/soci per versamenti dovuti	Euro	0
Immobilizzazioni	Euro	7.352.922
Attivo circolante	Euro	124.154
Ratei e risconti attivi	Euro	5.414
Totale attivo	Euro	7.482.490

Passivo e netto

Patrimonio netto	Euro	7.311.277
Fondi per rischi e oneri	Euro	0
T.F.R.	Euro	34.952
Debiti	Euro	136.261
Ratei e risconti passivi	Euro	0
Totale passivo	Euro	7.482.490

CONTO ECONOMICO

Valore delle risorse	Euro	377.245
Costi ed oneri della gestione caratteristica	Euro	308.561
Differenza tra valore delle risorse e costi della gestione caratteristica	Euro	68.684
Proventi e oneri finanziari	Euro	-1.586
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato ante imposte	Euro	67.098
Imposte sul reddito	Euro	27.160
Avanzo dell'esercizio	Euro	39.938

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa e nei relativi allegati, ha fornito tutte le informazioni ed i dettagli richiesti dal Codice Civile per le singole voci del bilancio.

Il bilancio è stato redatto secondo la prescritta configurazione di legge in applicazione delle modifiche

apportate al Codice civile dal D.Lgs. 127/1991, ancorché nessun obbligo specifico è previsto circa la forma del bilancio d'esercizio in materia di enti non profit, se non in ambito tributario.

Per quanto riguarda più specificatamente le mie funzioni, desidero darVi atto che l'esame sul bilancio è stato comunque svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal CNDC e, in conformità a tali principi, ho fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

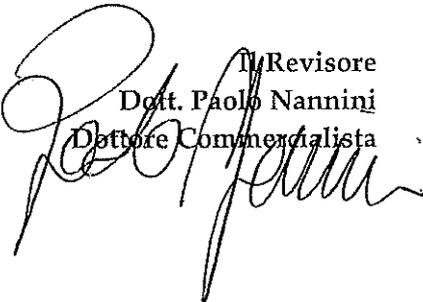
Da parte mia posso attestarVi quanto segue:

- ✓ nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di redazione prescritti dall'art. 2423-bis del Codice Civile
- ✓ l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio sono compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga ex art. 2423 comma 4 del Codice Civile.
- ✓ sono stati applicati i criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella nota integrativa.
- ✓ ho esaminato e verificato il bilancio sottopostoci dal Presidente del Consiglio di Amministrazione constatandone la corrispondenza con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta.

A mio giudizio il sopramenzionato bilancio, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Come richiesto dalla DGR 2569/2014 della Regione Lombardia, si attesta che il bilancio di esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non vi sono delle incertezze significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

Esprimo pertanto parere favorevole alla sua approvazione.


Il Revisore
Dott. Paolo Nannini
Dottore Commercialista